



SETUP
ARTFAIR

2015



SETUP
ARTFAIR
2015

Location

Autostazione di Bologna
Piazzale XX Settembre 6
40128 Bologna

Presidente

Simona Gavioli

Direttore Creativo

Alice Zannoni

Project Manager

Maria Letizia Tega

VIP Relations & Fair Office

Giulia Gilberti
Giovanni Saputo

Assistenti di Direzione

Matteo Cambuli
Michela Cesta
Michele Luccioletti

Comitato Scientifico

Francesco Amante
Anna Silvia Barrilà
Fulvio Chimento

Comunicazione & Event Planner

Irene Bordoni

SETUP ART s.r.l.

via Gandino 3
40137 Bologna
info@setupcontemporaryart.com
www.setupcontemporaryart.com

Assistenti al progetto

Tommaso Pagani
Isabella Giorgio

Segreteria Organizzativa

Roberta Filippi

Ufficio Stampa

Culturalia di Norma Waltmann

Graphic design

Emanuele Bruscoli, Agenzia NFC

Catalogo edito da

Agenzia NFC
di Amedeo Bartolini & C. sas

ISBN: 9788867260492

© 2015 - SETUP ART S.R.L.

© 2015 - Agenzia NFC

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione anche parziale dell'opera, in ogni sua forma e con ogni mezzo, inclusa la fotocopia, la registrazione e il trattamento informatico, senza l'autorizzazione del possessore dei diritti.



SETUP
ARTFAIR
2015

NFC
edizioni

Partner istituzionale

Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



Partner tecnico

Press Office



con dentro le parole
by Lavinia Tura



Partner



Stefano Bazzarini
[+]Design_Architecture[+]

Media Partner



Segreteria organizzativa

Responsabilità sociale



Network



RINGRAZIAMENTI

Alberto Ronchi	Gianfranco Maraniello	Michela Cesta
Alessandro Bergonzoni	Giorgia Boldrini	Michele Luccioletti
Alessia Zannoni	Giorgia Popermhem	Mila Sbrugnera
Alessio Bartolucci	Giorgio Gavioli	Milena Naldi
Amedeo Bartolini	Giovanna Gavioli	Monica Gaggi e Marco A&G
Andrea Magelli	Giovanni Gaggia	Nicola, Placido, Ettore e tutto lo staff di DoK
Antonella Venturi	Giovanni Saputo	Nonna Zita
Barbara Cuniberti	Guido De Carolis	Norma Waltmann
Beatrice Calia	Il Presidente di Autostazione	Paola Naldi
Benedetta Cucci	Andrea Leonardi	Paolo Degli Esposti
Carla Lintas	Il team di The Others	Rafaela Maria Tortello e Dani
Carlotta Ventura	Irene Bordoni	Renato e il suo staff
Clara Carta	Isabella Giorgio	Riccardo Rodolfi
Daniele Mulas	Ivana Seghi e tutto il team di Autostazione	Rita Finzi
David Metz	Luca Malpini	Sara Roversi
Davide Da Pieve	Lucrezia Giovanardi	Silvana Montagna
Elena Fumarola	Marco Tina	Silvano Mirri
Elisa Sabattini	Maria Letizia Tega	Silvia Evangelisti
Emiliano Minoccheri	Mario Ciammitti e Laila	Silvia Raschi
Fabio Degli Esposti	Marta Lo Preiato	Tommaso Pagani
Fabio Galli	Martina Di Toro	Valentina Marchesini
Federica Licata D'Andrea	Martina Liverani	Viviana Porru
Fernando Pellerano	Massimo Treggia	Walter Tega
Francesca Blesio	Matteo Lepore	Yvhone Lacroix
Francesca Prandelli		
Gaia Brigida per Coup Theatre		

Sommario

Perché SetUp	9
Premi	19
Indice espositori	29
Special projects	163
Special area	209
Art Mise en Place	211
Kinder SetUp	233
Ricreatorio	241
Critical Wine	257
Area Editoria	261
Programma culturale	265
Talk	267
Rassegna performativa	279
SetUp propone	289
Incontro con l'autore	313

Perché SetUp

Perché SetUp

Simona Gavioli, *Presidente SetUp Art Fair*
Alice Zannoni, *Direttore SetUp Art Fair*

Le motivazioni e la spinta che tre anni fa ci hanno fatto pensare a SetUp Art Fair non sono cambiate. Credevamo che fosse necessario impegnarsi per provare a cambiare il sistema dell'arte, credevamo che fosse doveroso predisporre le basi per il cambiamento, sentivamo l'esigenza di fare un'operazione che tecnicamente si definisce "setup". Ci abbiamo creduto, abbiamo perseguito l'idea e il sogno fino a farlo diventare una realtà con tenacia, passione ed entusiasmo che sono state, e sono, le parole chiave di questa avventura.

Dalla prima edizione, nel 2013, ad ora, SetUp ha dimostrato la forza e il valore del coraggio nell'affrontare le sfide che apparentemente sembrano impossibili facendo un'inversione di segno: in un momento storico in cui la tendenza è il segno "meno" abbiamo visto in questo vuoto paralizzante la genesi della possibilità, abbiamo scommesso in questa difficile condizione di crisi (non solo economica ma anche di fiducia verso le realtà emergenti) convinte che proprio lì ci fosse da scovare la formula dell'opportunità.

La nostra intuizione non era sbagliata ma, in tutta onestà, se siamo riuscite in questa "impresa" è anche grazie a tutti coloro che hanno creduto in SetUp fin dal primo anno.

Dall'inizio di questa esperienza a oggi l'unica cosa ad essere cambiata è la consapevolezza e il senso di responsabilità verso la realizzazione di una cosa che sembra distante e astratta ma che in realtà è lì: si chiama FUTURO. Noi ci crediamo, con grande entusiasmo, sempre di più.

Simona Gavioli *Alice Zannoni*



Perché SetUp

Francesco Amante
comitato scientifico

SetUp per l'opportunità di sostenere un "laboratorio/mercato", uno spazio sperimentale capace di presentare e promuovere nuovi modelli interpretativi ed emozionali dell'arte contemporanea, dando visibilità alla ricerca e a tanti artisti, galleristi, curatori, che non trovano spazio nei circuiti istituzionali e spesso elitari dell'arte in Italia. In questo spazio informale e dinamico, SetUp riesce ad attirare un pubblico nuovo di appassionati, che ha l'opportunità di avvicinarsi direttamente ai linguaggi contemporanei e, soprattutto, al mercato, iniziando a investire in arte.

SetUp perché la mia esperienza di amante e collezionista d'arte, che negli anni è andata oltre il privato, con il sostegno a progetti d'arte pubblica come *Sala d'attesa* di Flavio Favelli nel Pantheon alla Certosa di Bologna e l'installazione del lampadario *Casa grande* di ZimmerFrei davanti alla Cineteca di Bologna, insieme a quella di imprenditore e sportivo, mi porta naturalmente a sostenere le nuove energie e il lavoro dei giovani artisti e galleristi, di chi si ingegna e persegue una strada difficile come quella dell'arte.



Perché SetUp

Fulvio Chimento
comitato scientifico

In linea di principio mi trovo d'accordo con chi sostiene che l'arte nelle fiere sia omologata a tipologie espositive standardizzate, con la conseguenza che in tali contesti viene a mancare l'identità propria dello spazio e la specificità della sua storia. Allo stesso modo considero i progetti degli artisti (anche i più importanti), nati *ad hoc* per le fiere, una dispersione di energie, che potrebbero essere invece destinate alla propria ricerca. Per questo, dopo una serie di valutazioni, ho accettato di prendere parte al comitato scientifico di SetUp. La prima riguarda il luogo fisico in cui si svolge la manifestazione: a differenza delle abituali sedi di Fiere d'arte, l'Autostazione ha una storia e un vissuto che permettono ai vari progetti curatoriali di instaurare una relazione con lo spazio (sia interno che esterno). SetUp si svolge all'interno degli ex uffici della più grande stazione per autobus d'Italia, una location che per sua natura sembra essere predisposta a "un'attesa", forse anche quella che il luogo stesso ogni anno vive nel divenire sede espositiva. Altro aspetto interessante è costituito dai *Talk*, non semplici momenti collaterali - come spesso avviene in queste situazioni - ma una delle componenti strutturali del



Perché SetUp

Silvia Anna Barrilà
comitato scientifico

programma di SetUp che denota un aspetto culturale ben curato. SetUp, inoltre, dedica attenzione al territorio, dove per “territorio” si intende un’area più vasta di quella che coincide con i confini regionali: in questo contenitore trovano rappresentanza alcune realtà sociali attive sul territorio regionale, ma anche fenomeni nascenti legati alla creatività nazionale.

Perché è un evento che mira a promuovere l’arte emergente a Bologna e a dare visibilità agli artisti e ai curatori più giovani, e perché un premio è un ottimo modo per stimolare la carriera di un artista. Spero sia un momento di scoperta di opere di qualità e di dialogo sull’arte.



Perché SetUp

Andrea Leonardi

presidente Autostazione

La Società Autostazione gestisce il Terminal per l'accoglienza dei mezzi di trasporto persone su gomma e rappresenta, insieme alla vicina stazione ferroviaria, una moderna "porta di accesso" alla Città.

Ciò ha consentito di fare dell'Autostazione di Bologna il maggiore hub per il trasporto collettivo delle persone con collegamenti con tutte le maggiori città italiane ed europee.

La Società Autostazione produce servizi per la Comunità mettendo al centro della propria missione persone di varie nazionalità con storie, età e culture diverse.

La Società ha dedicato molte energie al progetto di riqualificazione dell'immobile le cui direttrici consistono nella riorganizzazione degli spazi funzionali al servizio del terminal passeggeri e nel potenziamento degli usi commerciali e terziari.

Il progetto culturale che Setup, per il terzo anno consecutivo, ha ideato e ci ha sottoposto per poter allestire la manifestazione culturale Artfair ha trovato la nostra convinta adesione sia per la disponibilità dei locali e, non secondariamente, per il valore dell'iniziativa che anche quest'anno sarà occasione di incontro e promozione per giovani artisti nazionali ed internazionali, oltretutto di unità fra cultura e territorio.

Aderire alla richiesta di Setup ci è sembrato un gesto di coerenza con l'identità societaria dell'Autostazione nella speranza che i locali messi a disposizione possano essere riconosciuti dai cittadini come un luogo nuovo e originale di relazionarsi con l'arte e della cultura.

Indice espositori

Editoria

Arte
contemporanea

ARTE CONTEMPORANEA NEWS

Bimestrale di informazione e critica d'arte
Sede romana Contrada Colle Celone SNC
00035 Olevano Romano (RM)
dagostinoeditore@hotmail.it

Artribune
la più alta arte contemporanea

ARTRIBUNE SRL

via Enrico Fermi 161 - 00163 Roma
redazione@artribune.com
adv@artribune.com
www.artribune.com

C.R.A.
CENTRO RACCOLTA ARTE

C.R.A. CENTRO RACCOLTA ARTE

Associazione Culturale
Torre degli stipendiari, Via Conti - San Miniato (PI)
centroraccoltaarte.blogspot.it
centroraccoltaarte@libero.it - 3486094185

con dentro le parole
by Centre Tone

CON DENTRO LE PAROLE

prodotto e distribuito da NOUS SOMMES
HYSTERIQUES srl
via olindo guerrini 22 a - 40123 bologna
info@laviniaturra.it
www.laviniaturra.it - 051 6154850

Dispensa
GENERI ALIMENTARI & GENERI UMANI

DISPENSA, GENERI ALIMENTARI E UMANI

Via Fratelli Rosselli, 1 - 48018 Faenza (RA)
info@dispoensamagazine.it
www.dispensamagazine.com

EFESTI

EFESTI SRL

Strada Maggiore 16 Bologna - 40125
info@efesti.com
www.efesti.com
3313210594

COULIBRI

EQUILIBRIARTE

by Oddblip Ltd - Kenilworth Lodge 1
Waverley Road London N8 9QW, England - UK
info@equilibriarte.net
www.equilibriarte.net

exibart
.com

EXIBART

Via Giacomo Puccini 11, 00198, Roma
editore@exibart.com, direttore@exibart.com,
redazione@exibart.com
www.exibart.com

gea
Art

GEAART

Bimestrale di cultura arti visive,
spettacolo e nuove tecnologie creative
Associazione Culturale Mediateraneo
corso Garibaldi 16/a - 84123 Salerno
geaartrivista@gmail.com
www.facebook.com/groups/geaArt/

ART DESIGN ARCHITECTURE FASHION HI TECH
HESTETIKA

HESTETIKA

Via Fiume 63 Tradate, 21049 (VA)
workin@hestetika.it
www.hestetika.it

MY
where

MYWHERE

info@mywhere.it
www.mywhere.it

NFC
agenzia

NFC AGENZIA

di Amedeo Bartolini&sas
via XX Settembre, 32 - 47923 Rimini
info@agenzianfc.com
www.agenzianfc.com

3)5 ArteContemporanea	34
Alviani ArtSpace	38
ART and ARS Gallery	46
Art Company	50
barcel-one	54
BI-BOx Art Space	58
BonelliLAB	62
Bonioni Arte	66
Casa Falconieri	70
Co.R.E. Gallery - Contemporary Room Exhibit	74
Cosmoart	78
D406 fedeli alla linea	82
FEDERICO RUI ARTE CONTEMPORANEA	86
FRANCESCA SENSI ARTE A COLORI GALLERIA	90
Galleria ARTissima	94
Galleria d'arte Mirada	98
Galleria Moitre	102
Galleria ZAK Project Space	106
INCREDIBOL!	110
Isolo17	114
KIR ROYAL GALLERY	118
Martina's Gallery	122
Portanova12	126
Print About Me	130
provoqArt	134
RezArte Contemporanea	138
s.t. foto libreria galleria	142
Selective-Art	94
Sponge ArteContemporanea	146
Studio LB Contemporary Art	94
VAN DER	150
VV8 artecontemporanea	154
YORUBA::diffusione arte contemporanea	158

RezArte Contemporanea

SITO WEB

www.galleriarezarte.it

ARTISTI IN FIERA

Lia Pascaniuc

DIRETTORE

Antonio Miozzi, Lia Bedogni

ARTISTI RAPPRESENTATI

Annalù

Carlo Cane

Laura Forghieri

Fosco Grisendi

Savina Lombardo

Antonella Mazzoni

Silvio Porzionato

Silvano Scolari



Lia Pascaniuc,
Vita liquida, 2014,
Stampa su carta cotone, cornice in legno, 48x33cm

LIQUID

a cura di Chiara Canali

La ricerca di Lia Pascaniuc si rivolge ai nuovi media come la fotografia, il video e le tecnologie multimediali per indagare tematiche ed emergenze dell'odierna società liquida: i cambiamenti climatici, le trasformazioni irreversibili della natura e il global warming.

La mutevole e transitoria condizione dei fenomeni naturali, presupposto essenziale della vita umana, viene rapportata dall'artista alla situazione attuale, instabile ed incerta, che Zygmunt Bauman definisce "liquida". Afferma lo studioso: "Liquido è il tipo di vita che si tende a vivere nella società liquido-moderna. Una società può essere definita «liquido-moderna se le situazioni in cui agiscono gli uomini si modificano prima che i loro modi di agire riescano a consolidarsi in abitudini e procedure».

Questo incessante e liquido fluire delle cose trova la sua più evidente rappresentazione nell'elemento dell'acqua che nelle sue varie accezioni richiama i concetti di mobilità, leggerezza, adattabilità, dinamicità, percorribilità e flessibilità.

Nel ciclo fotografico "Luce liquida" di Lia Pascaniuc l'acqua è assoluta protagonista delle opere, «sostanza primordiale da cui scaturiscono tutte le forme» (Mircea Eliade), struttura visivo-formale declinata in differenti texture cromatiche e pattern geometrici che rimandano alla varietà dei passaggi e degli stati in cui è presente in natura.

Premio SetUp under 35

ARTISTA

Lia Pascaniuc

CURATORE

Chiara Canali

Con il progetto “Vita liquida” l’acqua invece è assente dall’inquadratura lasciando campo alla vita delle creature marine nel vuoto più assoluto di una spazialità condivisa. Le fotografie di questa serie, eseguite analogicamente all’interno del set di un acquario artificialmente deprivato dell’acqua attraverso particolari strumentazioni ottiche, si concentrano unicamente sulle variopinte sfumature dei pesci, che spiccano dal buio più assoluto dello sfondo. La sottrazione dei liquidi diventa metafora della condizione di mutevolezza della società attuale, sempre più occupata a rendersi visibile attraverso forme virtuali che sostituiscono qualsiasi forma di relazione reale. Questa sensazione di incertezza e precarietà viene ancor più incarnata dalla scultura “Vita liquida”, installazione di un cubo olografico che presenta al suo interno un video in 3D con le immagini in movimento di un pesce giallo fosforescente fluttuante nel vuoto, alla ricerca di un’instabile e pressoché impossibile stasi.



Lia Pascaniuc,
Vita liquida, 2014,
Stampa su carta cotone, cornice in legno, 48x33cm